



## FONDAZIONE

ROMA SAPIENZA

**Verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice della procedura concorsuale per il conferimento, per l'anno 2023, di una borsa di studio per la migliore tesi di laurea sulla vita e/o le opere di Giuseppe Ungaretti, del valore di G 2.500,00, al lordo degli oneri a carico del beneficiario, destinata a laureati magistrali della Sapienza Università di Roma e delle altre Università laziali, finanziata dalla sezione Fondazione La Sapienza — Giuseppe Ungaretti.**

Il giorno 24 gennaio 2024 dalle ore 15 alle ore 16 si è riunita presso l'ufficio di Presidenza della Fondazione Roma Sapienza nell'edificio del Rettorato, p.le Aldo Moro, 5, Roma, la Commissione Giudicatrice della procedura concorsuale, per il conferimento, per l'anno 2023, di una borsa di studio per la migliore tesi di laurea sulla vita e/o le opere di Giuseppe Ungaretti destinata a laureati magistrali della Sapienza Università di Roma e delle altre Università laziali, finanziata dalla sezione Fondazione La Sapienza — Giuseppe Ungaretti, il cui bando è scaduto il 15 ottobre 2023.

Sono presenti i seguenti Commissari, nominati con decreto del Presidente della Fondazione Sapienza del 29 dicembre 2023, prot. 196, rep. n. 49/2023:

prof.ssa Francesca Bernardini

prof. Franco Piperno

prof. Giovanni Solimine

Si prende atto che ciascun componente ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri Commissari (R.D. 674/24). Il Coordinatore prof.ssa Bernardini dà lettura del bando e dichiara di aver acquisito dalla Fondazione l'elenco dei candidati, le domande e i titoli allegati.

La Commissione procede a esaminare le domande presentate per la borsa di studio riservata a laureati magistrali



Ha presentato domanda il seguente candidato:

<b>Matricola</b>
1352160

Ciascun membro della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità, entro il 4° grado incluso, con il candidato stesso (art. 5, comma 2 D.lgs 1172/48).

La Commissione procede quindi a prendere visione della documentazione prodotta dal candidato, già esaminata individualmente dai Commissari, ai quali è stata inviata in via telematica.

La Commissione verifica che il candidato che ha presentato domanda, alla data di scadenza del bando:

- risultava in possesso di laurea magistrale conseguita presso la Sapienza Università di Roma negli a.a. 2021/2022 e 2022/2023;
- che la tesi di laurea riguardi la vita e/o le opere di Giuseppe Ungaretti;
- la votazione di laurea non inferiore a 106/110;
- la rilevanza della Tesi di laurea
- la rilevanza della Tesi di laurea, anche in riferimento alla letteratura critica sull'argomento specifico.

La Commissione, dopo aver verificato che il candidato è in possesso della Laurea magistrale Filologia Moderna (LM/14), conseguita presso la Sapienza Università di Roma nell'a.a. 2022-2023 con la votazione di 110/110 con lode e la media ponderata degli esami sostenuti di 29,81/30, esprime singolarmente la valutazione della Tesi di laurea e dopo ampia discussione elabora il seguente giudizio sulla Tesi,

approvato all'unanimità:

“La Tesi del laureato matr. n. 1352160, intitolata «*Da simulacro a fiamma vera*». Come lavorava Ungaretti, tratta dell'intera opera poetica di Giuseppe Ungaretti, non trascurando il rapporto che lega la poetica e la scrittura alla biografia, ai luoghi e ai rapporti con l'ambiente culturale di gran parte del Novecento, ma privilegiando la ricostruzione e l'approfondimento dell'“officina poetica” di Ungaretti: confrontandosi con diverse metodologie critiche e filologiche, il candidato ha potuto elaborare un metodo personale di indagine, di analisi e ricostruzione diacronica dei testi e di interpretazione. La Tesi, organicamente strutturata, raggiunge risultati originali e innovativi, sia per l'analisi e la descrizione degli archivi e della biblioteca ungarettiana, da cui il candidato trae redazioni dei testi, varianti e postille non attestate in precedenti studi, sia per l'interpretazione che ne



consegue, sia per la cura ecdotica dei testi: pregevole e convincente lo studio della genesi e della struttura della *Terra Promessa*, opera incompiuta e di notevole difficoltà interpretativa; attraverso la *recensio* dei testimoni manoscritti e a stampa è approntata un'edizione critica della prima sestina del *Recitativo di Palinuro*, con un metodo che tende a fondere il metodo di Domenico De Robertis per il pioneristico apparato delle varianti delle *Poesie Disperse* (1945) e quello di Dante Isella per le varianti gaddiane. Il lavoro è completato con apparati iconografici e con un'ampia Bibliografia primaria e secondaria, metodologia e critica, che potrebbe essere ampliata.

Per il rigore della trattazione e per gli eccellenti risultati raggiunti, la Tesi risulta pienamente meritevole del Premio.

La Commissione, dopo ampia discussione, decide all'unanimità di assegnare la borsa di studio di cui al bando in epigrafe al candidato Antonio D'Ambrosio, in considerazione della valutazione di notevole rilevanza della Tesi di laurea.

### **Vincitore**

<b>Matricola</b>
1352160

Alle ore 16 con la lettura e l'approvazione all'unanimità del presente verbale si sono conclusi i lavori della Commissione.

F.to Prof.ssa Francesca Bernardini

F.to Prof. Franco Piperno

F.to Prof. Giovanni Solimine

Roma, 24 gennaio 2024